

La settimana dei bambini del Mediterraneo

Un mare di accoglienza: con don Tonino a realizzare la convivialità delle differenze

Oltre trentamila ragazzi coinvolti complessivamente in tutte le attività che si sono svolte nel corso della settimana appena trascorsa negli otto Comuni che hanno partecipato all'XI edizione della «Settimana dei bambini del Mediterraneo» e che ha visto come fulcro la «Città bianca».

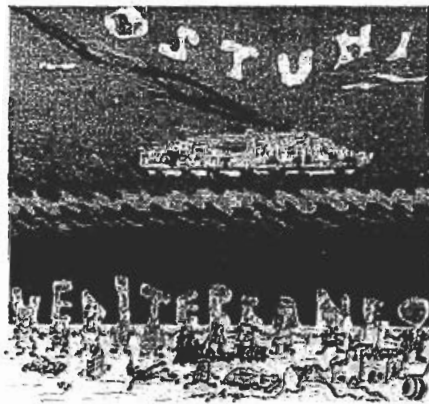
Questo un primo consuntivo della manifestazione di chiusura dell'estate ostunese, nella quale ha campeggiato il messaggio di Don Tonino Bello e dell'accoglienza sul tema: «Med-

diterraneo: Un mare di accoglienza. Con Don Tonino Bello a realizzare la convivialità delle differenze».

Molto importante la testimonianza del ragazzino, Yoele Kabore Wndkuni, della delegazione del Burkina Faso che ha raccontato che cos'è per loro questa settimana in Italia e l'attesa di poter venire in Ostuni per uscire dal loro mondo e venire ad incontrare i ragazzi più fortunati in un mondo dove non c'è povertà, miseria e soprattutto la guerra.

Grande soddisfazione del

sindaco, Domenico Tanzarella, dell'assessore alle politiche sociali, Tommaso Moro e del coordinatore, Lorenzo Caiolo, che si è detto «contento per la riuscita della settimana sia per la partecipazione delle scuole, sia per la qualità delle delega-



zioni straniere con le loro storie e culture. Gli esperti hanno portato un grande contributo e hanno fatto vivere ai ragazzi dei momenti di grande crescita - ha detto -, di gioco e di apprendimento e, altro aspetto importante, sono state le tematiche affrontate». Una settimana dedicata a don Tonino Bello ed al suo messaggio di accoglienza e di pace. «La Puglia non sia un arco di guerra, ma



TRENTAMILA RAGAZZI
Una manifestazione (nella foto precedente edizione) perfettamente riuscita con la partecipazione di molte delegazioni straniere

ro - in considerazione delle migliaia di ragazzi coinvolti nel progetto e soprattutto delle riflessioni fatte rispetto al tema di grande attualità. Una iniziativa che si ripeterà anche il prossimo anno con l'intervento di altre delegazioni straniere».

Le famiglie hanno ospitato i ragazzi delle delegazioni mentre di rilievo i momenti vissuti dagli operatori del movimento per l'infanzia, della compagnia teatrale «Oltre quella sedia» e di tutti i ragazzi che hanno avuto l'opportunità di conoscere le storie dei ragazzi stranieri. Al centro dell'attenzione anche il 20° anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia; un evento che segnò una svolta sulla tutela dell'infanzia con i rappresentanti del «Movimento nazionale per l'infanzia» (associazione che da anni si batte per la tutela dei bambini) ma tutto è stato volto a significare il desiderio di pace davvero forte e sentito che è partito da Ostuni.

un'arca di pace» diceva il sacerdote originario del Salento e i Comuni di S. Pancrazio, Cisternino, Ceglie Messapica, Grottaglie, Mesagne, Oria, San Vito dei Normanni e la Provincia di Brindisi, oltre ad Ostuni, hanno messo in atto ogni cosa perché la settimana avesse la migliore riuscita possibile.

«Una settimana intensa, istruttiva e vissuta intensamente - ha sottolineato l'assessore Mo-

Aldo Guaglianfi

Le testimonianze
nel nome
dell'esemplare pastore
d'anime pugliese